



Kinkaleri

## HELLO°

progetto e realizzazione/*project and realization* Kinkaleri / Massimo Conti, Marco Mazzoni, Gina Monaco

con/with **Michele Scappa**

musiche originali/*original sound* Canedicoda

produzione/*production* Kinkaleri/KLm – 2022

con il sostegno di/*supported by* MiC – Ministero della Cultura, Regione Toscana

Il corpo e la vita che esso contiene è l'unico riferimento che ha accompagnato e accompagna ogni relazione umana, nella gloria o nella polvere, dal nascere al dissolversi.

In questo periodo storico, ancor prima che la pandemia la immettesse nel nostro immaginario, si stava già insinuando un'idea di perdita e di sostituzione dell'esperienza del vivente tramite la scrittura di un codice che potesse sostituirlo, surrogarlo, ampliarlo ma anche sottometterlo. Ci siamo dedicati perciò a un'idea di cura e di protezione di questo unico corpo fino ad oggi possibile, abbiamo accolto la necessità di rimettere l'umano al centro dell'interesse di una scena che si dichiara viva e presente, insieme ad una comunità che accorre come se accorresse ad una necessaria rivelazione. "Il loro corpo (di chi è in scena) è anche e ancora il mio corpo" (pensa il pubblico presente). Fragile, imponente, necessario, tragico.

*Hello°* è una costola del nostro ultimo lavoro per la scena: *Otello*. Non un estratto ma un ulteriore approfondimento a partire dall'opera di William Shakespeare, dove le parole realizzano una tragedia che non avrebbe nessuna base per arrivare al tragico epilogo. Ma il corpo non mente mai. È su questa dualità parola-menzogna/corpo-verità che tutto il lavoro, compreso questo "solo", sviluppa la sua ricerca e la sua convinzione di necessaria necessità. Contemplare i corpi nella loro ineluttabile essenza. *Hello°* è perciò il corpo della tragedia. Tragedia del linguaggio e tragedia del corpo sottomesso alle sue leggi. *Hello°* è il corpo glorioso e vibrante che assume su di sé tutta la tensione contemporanea a cui viene letteralmente esposto per arrivare a perderne coscienza e conoscenza.

*Hello°* è il solo che si presenta oggi ai vostri occhi. Osservate i particolari di un corpo trionfante nella sua fragilità, i suoi movimenti e la sua stasi, la sua intensità e il suo colore, le sue voglie e meraviglie, il suo porsi davanti a voi come unica certezza della vostra presenza e realtà.

The body and the life it contains is the only reference that accompanied and accompanies every human relationship, in glory or in dust, from birth to dissolution.

In this historical period, even before the pandemic introduced it into our imagination, an idea of loss and substitution of the experience of the living was already creeping in through the writing of a code that could replace it, surrogate it, expand it but also subdue it. We have therefore dedicated ourselves to an idea of care and protection of this only possible body until now, we accepted the need to put the human back at the center of the interest of a scene that declares itself alive and present, together with a community who comes as if he were coming to a necessary revelation. "Their body (of those on stage) is also and still my body" (thinks the audience present). Fragile, imposing, necessary, tragic.

*Hello°* is an offshoot of our latest work for the stage: *Otello*. Not an excerpt but a further study starting from the work of William Shakespeare, where the words create a tragedy that wouldn't have basis to reach the tragic epilogue. But the body never lies. It is on this word-lie/body-truth duality that the entire work, including this "solo", develops its research and its conviction of necessary necessity.

Contemplating bodies in their ineluctable essence. *Hello°* is therefore the body of the tragedy. Tragedy of language and tragedy of the body subjected to its laws. *Hello°* is the glorious and vibrant body that takes on all the contemporary tension to which it is literally exposed until it loses consciousness and knowledge.

*Hello°* is the solo that presents itself to you today. Observe the details of a body triumphant in its fragility, its movements and its stasis, its intensity and its color, its desires and wonders, its positioning itself in front of you as the only certainty of your presence and reality.



TRAILER [https://www.youtube.com/watch?v=dvyor\\_AeRKU](https://www.youtube.com/watch?v=dvyor_AeRKU)  
DEBUTTO/DEBUT 7/05/2022 – CANGO Cantieri Goldonetta, Firenze



#### **SCHEDA TECNICA**

Scena vuota senza quinte e cieli min 10x10 m  
linoleum nero a terra

##### **Luci**

4 Domino 1000 W

15 pc 1000 W

Consolle luci con cui poter effettuare un  
controllo manuale.

##### **Audio**

Impianto audio adeguato allo spazio

1 mixer audio con almeno due ingressi mic

##### **Video**

2 Proiettori con grandangolo (in dotazione) uno  
in americana frontale, uno a terra. Ritorni sul  
palco e regia hdmi o cavo di rete.

#### **TECHNICAL SHEET**

Empty scene without wings and skies 10x10 mt  
min

##### **Lights**

4 domino 1000W

15pc 1000W

##### **Sound**

Audio system suitable for space

1 audio mixer with at least two mic inputs

##### **Video**

2 wide-angle projectors (supplied), one in front,  
one on the ground.

Return on the stage and control hdmi or  
network cable.